

----- Original Message -----

From: "alberto mariantoni" <almar72@lycos.com>

To: "Enrico Galoppini" <enrico.galoppini@tin.it>

Cc: <altofiamma@katamail.com>; <massimo.tirone@tin.it>; <rsermonti@tiscali.it>;
<agostino.sanfratello@tiscali.it>; <calogero.sacomando@fastwebnet.it>;
<avvmichelacci@virgilio.it>; <redazione@carpe-diem.it>; <morganti.v@tiscalinet.it>;
<alessandro.mezzano@bcc.tin.it>; <merimar@interfree.it>; <marilla@katamail.com>;
<almar72@lycos.com>; <claudiomarconi@libero.it>; <g.vitali@chimici.it>;
<filip.giannini@tiscalinet.it>; <marcogiancotti2@virgilio.it>; <valentinafulli@virgilio.it>;
<fiamma@yahogroups.com>; <ermafa@interfree.it>; <nicola.cospito@libero.it>;
<cmostia@tiscali.it>; <collegiocostituente@libero.it>; <ciaoeuropa@papiro.net>;
<giancarlo.chetoni@virgilio.it>; <romnod@libero.it>; <claudioboninu@tiscali.it>;
<bezicherimarco@libero.it>; <balistreri4@interfree.it>; <demos.fobos@tiscalinet.it>;
<stefanoaiossa@tin.it>

Sent: Monday, December 26, 2005 9:52 PM

Subject: Grazie Galoppini!

Grazie Enrico,

Grazie Prof. Galoppini,

Oggi. è il giorno più bello della mia vita !

E' il giorno più bello, poiché - dopo una vita spesa a cercare, senza successo, di far comprendere il significato ed il senso del Fascismo - sei la prima persona al mondo (se si escludono i Camerati che a suo tempo me ne trasmisero il "testimone") che sia riuscita intrinsecamente a capirlo e, simultaneamente, a spiegarlo in maniera sintetica e magistrale.

Il Tuo exploit è ancora più grande e meritevole, in quanto proviene da una persona che è - ed è sempre stata (lo posso certificare) - completamente estranea alla cosiddetta "Area" (che non c'è) o al così chiamato "neofascismo" (che sarebbe stato meglio che non fosse mai esistito!). Ed ancora di più avulsa a quell'indecente ed obbrobriosa iattura societaria che si ha comunemente l'abitudine di definire la "destra radicale" (cioè, il "fascismo", come l'antifascismo voleva che fosse!).

Te ne ringrazio di cuore, dunque, sia come uomo che come italiano ed europeo.

Oggi, so di non essere vissuto invano. E so altresì che, un giorno, la nostra Patria e l'insieme delle Patrie dei Popoli-Nazione del mondo, potranno di nuovo sperare di riscoprire il gusto per la libertà, l'indipendenza, l'autodeterminazione e la sovranità politica, economica, culturale e militare.

Con un sentito e riconoscente abbraccio,

Alberto B. Mariantoni